

LEGENDA

Limiti Comunali (Fonte: ISTAT 2011)

II - AREA A PERICOLOSITA' GEOLOGICA BASSA:

CLASSE II

Sono comprese in questa classe di pericolosità geologica le aree del centro abitato storico con pendenze prevalente sino al 10% lineare di dissenso e geomorfologia geomorfologica attiva e quiescente. Sono costituite da depositi conglomeratico-sabbiosi sciolti a gravemente e talora variabile di terrazzi fluviali. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

III - AREA A PERICOLOSITA' GEOLOGICA MODERATA:

CLASSE III

Sono comprese in questa classe di pericolosità geologica, tutte quelle aree con caratteristiche geomorfologiche, stratigrafiche e litologiche favorevoli alla stabilità, nelle quali non sono presenti fenomeni di dissesto, anche se gli stessi, pur possibili, coinvolgono porzioni di territorio di estensione limitata. Le aree in questa classe sono state distinte come corpi frangiati e ad esse è stata attribuita la classe V. Presentano pendente prevalente sino al 20% e, in corrispondenza delle valli fluviali, possono manifestarsi fenomeni di avanzamento dei fronti di scarpata. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

IV - AREA A PERICOLOSITA' GEOLOGICA MEDIA:

CLASSE IVA

Sono comprese in questa classe di pericolosità geologica, tutte quelle aree del territorio comunale cui sono presenti depositi stabilizzati di galestrane e aree a rischio frana R1-R2 PAI, le aree in frana classificate come quiescenti nel Piano di Microzonazione Sismica e nell'ambito del PSC, non attivabili nelle condizioni climatiche attuali, fin quando si è in essere il periodo umano di raccolta e canalizzazione delle acque di dilavamento superficiali. Essa ricompre le aree coinvolte in passato da fenomeni frangenti che attualmente risultano in condizioni di quiescenza o di stabilità perché consolidate ma le cui caratteristiche geomorfologiche sono tali da non poter escludere una ripresa generalizzata dell'attività in concomitanza con eventi sismici ovvero con eventi meteorologici di particolare importanza ovvero per effetto di interventi antropici non adeguatamente progettati nel contesto dei rischi geologici e geomorfologici presenti e che vadano a modificare l'equilibrio geostatico attuale. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

CLASSE IVB

Sono comprese in questa classe di pericolosità geologica, le aree del territorio comunale collinare e montano, di natura agricola forestale, con pendenze prevalenti (20-30%). Sono costituite da litici quali girelli, tufi frangiati e graniti del complesso cristallino-metamorfico. In queste aree sono attivi fenomeni erosivi diffusi su ampie porzioni di versante, erosione incanalata lungo le fessure vall dei corsi d'acqua secondari o lungo i versanti con elevata acclività o lungo le pareti prossime alla verticale. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

CLASSE IVC

Sono comprese in questa classe di pericolosità geologica le aree rientranti nelle zone identificate nel Piano di Microzonazione Sismica quali sede di potenziali fenomeni di liquefazione, sia a causa dell'affioramento di litologie che possono presentare una importante componente sabbiosa e sia per la presenza di falda a profondità inferiori ai 15 metri dal p.c., in queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

CLASSE IVD

In questa classe sono ricomprese gli areali con livello di pericolosità per erosione costiera P1 e P2 (PSEC). Gli interventi in questa classe devono essere accompagnati da uno studio di fattibilità in modo da accertare se vi siano problematiche legate al potenziale innescio di fenomeni di liquefazione e, qualora gli interventi ricadessero negli ambiti di pericolosità per erosione costiera del PSEC da studi di compatibilità dell'intervento rispetto al pericolo di erosione costiera/margine. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

CLASSE IVE

Ricadono in questa classe di pericolosità quelle aree con acclività prossima al 35% ubicata prevalentemente in ambito collinare, senza segni di instabilità attiva. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

V - AREA A PERICOLOSITA' GEOLOGICA ELEVATA OMOLTO ELEVATA:

CLASSE VA - Aree dissestato e con forte ed accertata propensione al dissesto

Sono comprese in questa classe di affidabilità tutte le aree dissestate con rischio da frana (ai (2001) associato R3 ed R4, le frane e gli elementi di pericolosità geomorfologica attivi riportati nel PPRR/PPTCP, quelle in frana PSC, le frane attive riportate nel Piano di Microzonazione Sismica. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

CLASSE VB - Aree ad erosione accelerata e fenomeni di erosione diffusa

Aree soggette a fenomeni di erosione diffusa e colate detritiche lungo le strette valli dei corsi d'acqua. In tutte queste aree è fortemente possibile avere evoluzioni geomorfologiche negative per cui si rende necessario caratterizzare accuratamente le acque di ruscellamento con sistemazione idraulico-forestale delle sponde fluviali. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

CLASSE VC - Aree con pendenze maggiori del 35%

Ricadono in questa sottoclasse tutte le aree con pendenza maggiore del 35%, ritenute a causa delle caratteristiche climatiche e della natura dei terreni affioranti sotto con propensione al dissesto. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

CLASSE VD - Aree a rischio alluvioni

Sono comprese in questa sottoclasse tutte le aree ricadenti nelle aree a pericolosità P3 come identificate nel Piano di Gestione e Rischio Alluvioni. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

CLASSE VE - Aree con alta pericolosità di erosione costiera

Sono comprese in questa sottoclasse tutte le aree ricadenti negli areali di pericolosità di erosione costiera di livello P3 (area con alta pericolosità di erosione costiera) come definite nel Piano Stralcio di Erosione Costiera. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

CLASSE VF - Aree rientranti nelle Zone di Attenzione per Faglie Attive e Cappi

In questa sottoclasse ricadono le aree rientranti nelle Zone di Attenzione per Faglie Attive e Cappi rispetto alle faglie individuate nel database ITHACA. In queste aree sono attesi delle amplificazioni del moto sismico per ragioni stratigrafiche e topografiche.

— Reticolo idrografico

COMUNE DI PAOLA

CARTA DI SINTESI DELLE PERICOLOSITA' GEOLOGICHE

DOCUMENTO PRELIMINARE

G.7

Coordinatori
Responsabile Ufficio Tecnico Comunale
Ing. Fabio Iaccino

Gruppo di lavoro
Geologi
Dott. Geol. Pasquale Caruso

Data Maggio 2020

Scala 1:10,000

0 500 1,000 Metri

